

Estratto Circolare n. 39/E del 17/07/2003

Studio di settore SG54U - Sale giochi e biliardi.

Le attivita' interessate sono quelle relative ai seguenti codici attivita':

92.72.2 - Sale giochi e biliardi;

La regolamentazione normativa del settore, soprattutto sotto il profilo delle leggi di pubblica sicurezza, risulta interessata da una serie di cambiamenti che coinvolgeranno direttamente le aziende che svolgono l'attivita' nel settore. In particolare, un ruolo determinante avra' la novella del comma 6, dell'articolo 110 del T.U.L.P.S., soprattutto, sotto il profilo dei risultati economici conseguibili in connessione alla tipologia degli investimenti effettuati dagli operatori economici del settore. A partire dal gennaio 2004, inoltre, potranno verificarsi trasformazioni profonde a seguito della realizzazione dei collegamenti in rete dei dispositivi da intrattenimento. Di conseguenza, potrebbero verificarsi difficolta' oggettive nella compilazione del modello con l'introduzione di una nuova classificazione dei beni strumentali impiegati. In tale ipotesi, sara' eventualmente prevista una rapida evoluzione dello studio in oggetto cosi' da assicurarne la necessaria aderenza alla realta'.

Ai fini della compilazione della voce "Costo per la produzione dei servizi", inoltre, si fa presente che in essa confluiscono, sia i compensi spettanti agli esercenti di pubblico servizio, sia l'I.S.I., effettivamente versata, relativa all'anno preso in considerazione, nonche', per i soli contribuenti che svolgono l'attivita' di gestori, i costi relativi ai carburanti e lubrificanti necessari per lo svolgimento dell'attivita'.

Per quanto riguarda i beni strumentali, i quali per la specifica attivita' possono essere "modificati", si fa presente che la compilazione delle informazioni richieste relativamente ai beni strumentali consegue direttamente a quanto previsto in materia di rilevazioni contabili inerenti i cespiti ammortizzabili. Pertanto, un bene "modificato", se utilizzato nel ciclo produttivo, deve essere considerato, mentre, in presenza di beni dismessi o divenuti "pezzi di ricambio" dovranno essere adottate le opportune scelte contabili affinche' gli stessi risultino dismessi dal ciclo produttivo.

Deve essere, infatti, considerato che, come precisato nel paragrafo 9.6.1 della circolare n. 58/E del 27 giugno 2002, e' possibile non tener conto del valore dei beni strumentali che risultano inutilizzati nel corso dell'esercizio, a condizione che non siano state dedotte le relative quote di ammortamento.

Un ulteriore dato relativo all'utilizzazione dei beni strumentali puo' essere ottenuto confrontandone il numero dei beni con quello dei "nulla osta" rilasciati in possesso del gestore ed in esercizio, indicati al rigo Z03 del quadro "Dati complementari".

Infine, deve essere tenuto presente che, generalmente, i giochi meno recenti, in ragione della circostanza di avere meno attrattiva presso il pubblico, hanno minore capacita' di produrre ricavi, specialmente nel campo dei videogiochi e dei simulatori.